



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI NAPOLI

Determina di impegno di spesa e approvazione dell'intervento "Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza e ripristino della funzionalità della cabina elettrica di Piazza Plebiscito Palazzo Reale di Napoli e cabina delle Scuderie Reali."

IL DIRETTORE

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante il Codice dei Beni Culturali e del paesaggio;
visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. recante Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni;
visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» come modificato dall'art. 216 del d.lgs. n. 50 del 18/4/2016 "disposizioni transitorie e di coordinamento";
vista la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante Legge di Contabilità e finanza pubblica;
vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190, con le successive modificazioni, riguardante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
visto il Decreto ministeriale 22 agosto 2017, n. 154 Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 - GU Serie Generale n. 252 del 27.10.2017, entrato in vigore in data 11 novembre 2017;
visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 ("Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della Performance"), entrato in vigore in data 5 febbraio 2020, con il quale è stata conferita autonomia finanziaria ed amministrativa al Palazzo Reale di Napoli;
visto il Decreto del Direttore generale Musei del 30 ottobre 2020, n. 726, registrato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (UCB Ministero attività beni culturali) con il n. 693 in data 4 novembre 2020, con cui viene conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Direttore del Palazzo Reale di Napoli al dott. Mario Epifani, nell'ambito del Ministero della Cultura;
visto il comma 7 dell'art. 148 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. ii., ai sensi del quale "l'esecuzione dei lavori di cui al presente Capo è consentita nei casi di somma urgenza, nei quali ogni ritardo si pregiudizievole alla pubblica incolumità o alla tutela del bene, fino all'importo di trecentomila euro, secondo le modalità di cui all'art. 163 del presente codice";
visto l'art. 163, co. 4 del D.lgs. 50/2016 che prevede che "Il responsabile del procedimento o il tecnico dell'amministrazione competente compila entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione dei lavori";
visto il verbale di constatazione e di somma urgenza e consegna ad horas lavori del Responsabile dell'Ufficio Tecnico e Sicurezza Geom. Vincenzo Giuseppe Sabini del 22.03.2021, con il quale a seguito di corto circuito e conseguente disalimentazione della cabina elettrica del Palazzo Reale e della connessa cabina elettrica delle Scuderie Reali e vista l'urgenza di ripristinarne la funzionalità, è stato effettuato un sopralluogo presso l'area interessata al fine di verificare e constatare i danni.
Dato atto che in sede di sopralluogo si è ravvisata la necessità di eseguire interventi tempestivi in somma urgenza al fine di ripristinare la funzionalità delle suddette cabine elettriche, a tutela dell'incolumità pubblica;
che il nuovo Museo di Palazzo Reale si è reso disponibile ad intervenire con urgenza sull'area descritta;
che l'impresa Orfè costruzioni s.r.l. con sede in Napoli alla Via Stazione Marittima-Porto- Napoli, P.IVA 03721560633, quale impresa che aveva già in precedenza effettuato un intervento sull'intero impianto di illuminazione del Palazzo Reale di Napoli, si è resa immediatamente disponibile ad eseguire ad horas i

suddetti lavori entro il limite di spesa di €. 20.000,00;

considerato che l'Impresa Orfè costruzioni s.r.l. ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di legge ed ha altresì dichiarato di essere pienamente edotta di tutte le circostanze di fatto e di luogo inerenti l'esecuzione delle opere e di tutti gli obblighi derivanti, di tutte le qualificazioni richieste per la loro realizzazione, di possedere le necessarie attrezzature ed il personale specializzato, di essere in grado di intervenire in tempi rapidi, nonché di applicare il ribasso del 10% sull'ammontare complessivo della spesa;

vista la perizia giustificativa del 30.3.2021 redatta dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico e Sicurezza Vincenzo Giuseppe Sabini ed approvata in pari data con decreto n. 2 del 30.3.2021, con la quale è stato stimato un importo progettuale dei lavori pari ad € 22.191,67 (ventiduemilacentonovantuno/67) che, per effetto del ribasso del 10% offerto dall'Appaltatore di € 2.219,17, è pari ad € 19.972,50 (diciannovemilanovecentosettantadue/50) oltre IVA al 10%;

rilevato che, alla data del decreto di approvazione della perizia giustificativa del 30.3.2021 non vi era la necessaria copertura finanziaria e che, trattandosi di lavori urgenti e indifferibili, gli stessi sono stati eseguiti in regime di somma urgenza;

considerato che il Bilancio di Previsione del Palazzo Reale di Napoli per l'Anno finanziario 2022 è stato approvato con decreto della DG-MU n. 331 del 17/03/2022 e che vi è capienza sul capitolo 2.1.2.020-Art. 2.02.03.06.001/A;

dato atto, con riferimento al presente provvedimento, dell'assenza di incompatibilità o conflitti di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 e ss. mm. ii. e con riferimento al codice di comportamento e alla legge anticorruzione;

verificata la regolarità amministrativa della procedura;

visti gli artt. 23 del D.M. 154/2017 e 163 del d.lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ii;

DETERMINA

Art. 1

di dare atto che quanto citato in premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss. mm. ii.;

Art. 2

I lavori inerenti all'intervento in somma urgenza de quo sono stati affidati all'Impresa **Orfè costruzioni s.r.l.** con sede in Napoli alla Via Stazione Marittima-Porto-Napoli, P.IVA 03721560633, per un ammontare complessivo pari ad €. 19.972,50 (diciannovemilanovecentosettantadue/50) oltre IVA al 10%; CIG: 9009797FAD

Art. 3

di dare atto che, alla data del decreto di approvazione della perizia giustificativa del 30.3.2021 non vi era la necessaria copertura finanziaria e pertanto, trattandosi di lavori urgenti e indifferibili, sono stati eseguiti in regime di somma urgenza.

Art. 4

di dare atto che, a seguito dell'approvazione del Bilancio di Previsione del Palazzo Reale di Napoli per l'Anno finanziario 2022 con decreto della DG-MU n. 331 del 17/03/2022, viene impegnata sul Bilancio 2022 – capitolo 2.1.2.020- Art. 2.02.03.06.001/A la somma di euro 21.969,75, di cui € 19.972,50 come importo netto ribassato ed € 1.997,25 per iva al 10%.

Art. 5

L'Operatore economico si assumerà gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136.

Art. 6

Il contratto verrà stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 32, comma 14, D. Lgs 50/2016 e ss. mm. ii.



Art. 7

Il pagamento sarà effettuato, secondo le modalità che verranno definite nel contratto da stipulare.

Art. 8

Il presente atto ai sensi del d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 verrà pubblicato sul sito web di Palazzo Reale di Napoli nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL DIRETTORE
Mario Epifani